
Subject: L'Inconscio collettivo di Lacan...rotfl...
Posted by [Solania](#) on Sat, 12 Apr 2008 23:57:54 GMT
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

Già dal titolo chiunque abbia un po' di dimestichezza con la psicoanalisi sarà rimasto leggermente stupito non avendo mai sentito associare il concetto di "Inconscio collettivo" propriamente al nome di Lacan ma, ben più facilmente, al nome di Jung e i più preparati a quello di Melanie Klein, di Bion o di altri anche se con un lessico leggermente diverso nella forma ma analogo nella sostanza.

Lo stesso Freud vi accenna, ovviamente senza impiegare l'espressione dell'acerrimo nemico, "Inconscio collettivo", che, si sa, gli psicoanalisti son una delle categorie più vanitose esistenti sulla faccia della terra e mai e poi mai ammetterebbero che qualcuno sia arrivato prima di ognuno di loro alla benchè minima scoperta.
Razza dannata di narcisi individualisti.

Eppure, come si diceva, anche se nessuno ha mai sentito parlare dell'"Inconscio collettivo di Lacan", questi PRIMEGGIA, DOMINA incontrastato, schiaccia e umilia tutti gli altri "inconsci collettivi" nonchè gli psicoanalisti che vi fanno capo per la semplice ragione che è QUELL'INCONSCIO che sta dietro a Lévi-Strauss e al suo fondamentale "diktat" che ha generato quel RELATIVISMO di cui nel post "Volksgeist e Inconscio" se ne spiegava la genesi..

In quel post facevo appunto accenno scherzoso alla misteriosa genesi di un' Inconscio di cui non avevo ne mai avuto conoscenza, ne di cui avevo mai sentito parlare, ne mai avevo avuto la benchè minima necessità di conoscere nel mio trentennale lavoro in materia.

Son bastate qualche brevi ricerche che subito alla voce "Inconscio" nel "Dizionario di Psicologia" di Umberto Galimberti (Utet), alla pagina 478, alla specifica voce "L'inconscio collettivo" vi si può testualmente leggere una già prima risposta a quel quesito :
"Questo concetto è stato elaborato in sede antropologica da C.Lévi-Strauss e in sede di psicologia analitica da C.G.Jung con un'attribuzione di significato **COMPLETAMENTE DIVERSA**"

Mé pareva...enfaaatti !!

Non stò ora ad annoiarvi con i passaggi dettagliati che portano da Lévi-Strauss a Lacan ; vi basti sapere che sono entrambi figure di prim'ordine di quel movimento filosofico che conoscete molto meglio di me dal nome "Strutturalismo".

Quindi, saltando ad una nuova domanda, che sappiamo bene che è il nostro divertimento principale ed inesauribile passare da una all'altra,....

Ma lo Strutturalismo è la filosofia vincente ?

Se è vero che è tutt'uno con il "Relativismo", le altre filosofie son veramente ridotte così male da dover chinare la testa alla scienza come unico Universale ?

Ma la filosofia è veramente morta o qualcuno l'ha venduta per trenta denari come il primo Giuda d'accatto ?

Io non credo che la filosofia sia morta, neanche un po', e non credo neppure che sia minimamente inferiore alla scienza, anzi !!

Ma nessuno ha proprio niente da obiettare a questo primato
STRUTTURALISTA-RELATIVISTA ?

Ora, immaginando che le linee del robot moderatore si intaseranno presto per l'accapigliarsi di tutti nel voler rispondere per primi...ecco che io allora continuo a studiare per i fatti miei, che intanto mi diverto, nell'attesa remota che si liberino presto e il flusso possa riprendere serenamente, fra qualche tempo...chissà !!

Comunque,...buon voto a tutti
e ricordatevi
che nella cabina elettorale
Ferrara non vi vede
ma Berlusconi è sulla strada di riuscirci !!

Okkio !!...siate prudenti...lo dico per il vostro bene...
